Il Cittadino Oggi
Corriere Nazionale

CRONACA, NAZIONALE

ResQ People: una nuova nave per salvare i migranti

19 LUGLIO 2021 *by* CORNAZ

0

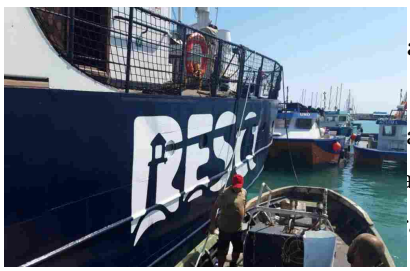
Una nuova Ong nel Mediterraneo per soccorrere i migranti: pronta a salpare ResQ People, la nuova nave di ricerca e soccorso

163688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Avverrà ufficialmente il 29 luglio la "festa del varo" della **ResQ People, la nuova nave di ricerca e soccorso che si appresta a salpare per operazioni di soccorso nel Mediterraneo**. Lo ha annunciato il presidente di ResQ Luciano Scalettari, oggi a Napoli per la presentazione del progetto nell'ambito del Festival del Cinema dei Diritti Umani.

"Oggi – ha spiegato Scalettari alla Dire (www.dire.it) – annunciamo che c'è la nave e che entro una ventina di giorni dovremo essere in mare. **Stiamo per partire, chiamerò a breve il capomissione ResQ che è già a bordo della nave**. E' il giorno più bello nel quale possiamo annunciare questo importante traguardo. Siamo a Napoli e la nostra associazione, nata a Milano, ha ricevuto grande sostegno da questa città. C'è un gemellaggio tra noi e Napoli, un legame particolare e tanti ci sostengono".



anno domani a Salerno e mercoledì 21 luglio a Palmi (Reggio Calabria).

"Sulla barca c'è equipaggio sia marittimo che umanitario – ha annunciato Michela Sfondini, socia di ResQ -. **Il nostro auspicio è che il percorso di ResQ possa durare nel tempo**. Abbiamo vinto la prima scommessa, ma la seconda è che la nave resti in mare a lungo. Ce n'è bisogno".

"Non dovremmo essere noi – ha aggiunto il vicepresidente dell'associazione Corrado Mandreoli – ma gli Stati che hanno firmato accordi internazionali ad adoperarsi per salvare le persone. **Il nostro obiettivo è anche quello di raccontare le storie di chi scappa da una terra che ama per fame, guerra, ingiustizie, torture**. Ma ascolteremo anche i racconti dei loro sogni. La nostra speranza è che il nostro Paese e l'Europa cambino atteggiamento, gli Stati la smettano di girarsi dall'altra parte".

"La nostra città – ha detto l'assessore con delega alle Relazioni internazionali del Comune di Napoli

163688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giovanni Pagano – **sarà sempre un porto sicuro per chi si batte per i diritti umani**. Questa amministrazione ha sempre dimostrato che Napoli è una città accogliente. È importante dimostrarlo, soprattutto in questa fase durante la quale si sta discutendo del rinnovo degli accordi con l'autorità libica. È molto grave perche molte forze politiche si erano schierate contro il rifinanziamento all'autorità libica di gestione delle coste. Rinnovare quella convenzione significa non tenere conto della violazione dei diritti umani".

"**Napoli conferma la sua centralità nel Mediterraneo in tema di diritti**, facendo da ponte tra i continenti. Per noi che abbiamo fortemente voluto portare la ResQ all'ombra del Vesuvio iniziando un lavoro comune ormai mesi fa – ha aggiunto il coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli Maurizio Del Bufalo – questo è un giorno importante e dimostra che grazie al mettersi in rete alcuni importanti risultati possono ancora essere conseguiti. Crediamo che Napoli possa essere il luogo ideale per ospitare la nave e creare un equipaggio di terra che supporti il lavoro dei marinai. E' un momento importante per dare un segnale di umanità e solidarietà a chi rischia la vita in mare".

Ha preso parte alla conferenza stampa anche padre Alex Zanotelli, il missionario comboniano che stamattina si è simbolicamente candidato ad entrare a far parte della squadra di ResQ per i soccorsi in mare. "Per me è un sogno che diventa realtà – ha detto -. **Le politiche migratorie italiane ed europee sono politiche criminali**. Il nostro Mediterraneo è diventato un mare nero, è un cimitero dei sepolti in mare".

La ResQ People, si legge nel comunicato, è un'imbarcazione di 39 metri che ha già solcato il Mediterraneo centrale per soccorrere i naufraghi con l'organizzazione tedesca Sea-Eye e il nome di **Alan Kurdi**. Resq – People Saving People si dice onorata di entrare nella flotta civile r**accogliendo la storia e il testimone di una nave che ha già salvato 900 vite nel nostro mare.**

Il costo della nave ammonta a 400mila euro, raccolti grazie all'impegno e alla generosità di oltre 3mila donatori. A loro vanno i ringraziamenti di Resq – People Saving People, a partire da chi ha fatto piccole donazioni fino ai contributi straordinari come quello dell'Unione Buddhista Italiana, passando per le sponsorizzazioni tecniche di materiale e all'instancabile supporto delle reti delle associazioni e degli amici di ResQ sparsi in tutta Italia. **La ResQ People attualmente batte bandiera tedesca** e, data l'urgenza di essere in mare il prima possibile, salperà con questa bandiera comunitaria.

Correlati

Medici senza Frontiere: «Altra tragedia inaccettabile nel Mediterraneo»
17 Novembre 2016
In "Cronaca"

Migranti Ocean Viking sbarcano a Pozzallo
29 Ottobre 2019
In "Cronaca"

Migranti: la nave Sea Eye 4 in fermo amministrativo
5 Giugno 2021
In "Cronaca"

TAGS: MEDITERRANEO, MIGRANTI, ONG, RESQ

163688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.